

PROPOSTA DI LABORATORIO DIDATTICO INTEGRATIVO - LDI

1. **DOCENTE PROPONENTE/RESPONSABILE:** Isabella Quadrelli
2. **INSEGNAMENTO DI AFFERENZA:** Sociologia del diritto e del mutamento sociale
3. **CONDUTTORE:** (se diverso dal proponente)
4. **TITOLO DEL LABORATORIO DIDATTICO INTEGRATIVO (LDI):** La mediazione familiare nei servizi pubblici
5. **DURATA IN ORE, CFU, NUMERO INCONTRI:**
(8 ore = 1 CFU; 12 ore = 1,5 CFU; 16 ore = 2 CFU)
 - a) Ore: 16 ore di lezione; 34 ore di lavoro individuale (studio del materiale indicato dalla docente, svolgimento compiti assegnati, elaborazione relazione finale)
 - b) Num. cfu; 2
 - c) Num. Incontri: 7 (6 incontri da 2 ore; 1 esercitazione di 4 ore)

6. DESCRIZIONE:

a) Tematica affrontata nel LDI:

Nel laboratorio viene proposta una lettura critica della mediazione familiare e del suo ruolo nei servizi pubblici. La mediazione familiare è un intervento realizzato da un professionista imparziale finalizzato a gestire un conflitto sorto tra i genitori a causa o in seguito alla separazione e al divorzio. La mediazione familiare si propone di assicurare la continuazione della bigenitorialità dopo la rottura del legame di coppia.

Dopo aver contestualizzato la nascita e l'istituzionalizzazione di questa forma di intervento e analizzato i principi fondativi della tecnica della mediazione dei conflitti, verranno considerate le implicazioni della mediazione familiare per la regolazione socio-giuridica della famiglia, considerando anche lo sviluppo di forme più o meno pervasive di controllo sulle famiglie separate e la costruzione sociale della genitorialità.

Verrà analizzato e discusso in particolare l'utilizzo della mediazione familiare nei servizi pubblici, con riferimento al rapporto con gli altri attori istituzionali implicati nel trattamento della conflittualità separativa (tribunale, altri servizi territoriali) e alle modalità di accesso, gestione e rapporto con gli utenti potenziali, con l'intento di individuare le condizioni che favoriscono la costituzione di contesti di mediazione dei conflitti che sappiano garantire il rispetto dell'autodeterminazione delle parti e il confronto nell'ambito di forme di professionalismo democratico.

b) Modalità di svolgimento:

il laboratorio prevede lezioni frontali, esercitazioni e role playing.

Nella prima parte del laboratorio verranno introdotti temi e concetti di base relativi alla mediazione familiare:

- Conflittualità genitoriale, cogenitorialità e bigenitorialità
- Obiettivi e principi della mediazione familiare
- Il mediatore come terzo imparziale e neutrale
- Istituzionalizzazione della mediazione familiare

Nella seconda parte del corso verrà approfondito il ruolo della mediazione familiare nei servizi pubblici. Nel corso delle lezioni verranno trattati i seguenti temi:

- gli attori istituzionali implicati nella gestione della conflittualità genitoriale
- volontarietà dell'accesso in mediazione familiare, autodeterminazione delle parti, confidenzialità e indipendenza del servizio di mediazione familiare (esercitazione e role playing)

- Progettazione di un servizio di mediazione familiare (esercitazione)

c) Prodotto/elaborato richiesto allo studente:

Relazione finale sui contenuti e le attività realizzate nel laboratorio (min. 1000 parole).

e) Periodo svolgimento (mesi inizio/fine); maggio-giugno 2021

f) Numero minimo studenti richiesti per attivare il LDI (minimo 5); 5

g) Numero massimo degli studenti ammessi (deciso dal proponente in base al tipo di lavoro da svolgere); 20

h) Eventuale utilizzo di aule laboratoriali, specificare quali (es. informatico, cinema, ecc.); No

i) Modalità di selezione in caso di numero di candidature/iscrizioni eccedenti il max ammesso; colloquio

l) Requisiti di partecipazione minima richiesti allo studente per poter conseguire i Cfù previsti: ore di presenza minime, prodotto richiesto ed eventuale valutazione dello stesso.

Frequenza dei $\frac{3}{4}$ delle lezioni

Produzione della relazione finale

Valutazione positiva dell'elaborato finale

7. COMPETENZE/STATUS CONSIGLIATI/RICHIESTI:

Competenze minime (linguistiche, informatiche, numero o tipo di esami svolti, ecc.) e/o status (es. anno di corso o corso di laurea frequentato dello studente) di cui lo studente deve disporre (o consigliato) al momento della richiesta di iscrizione/candidatura al LD

Studenti del secondo e terzo anno della laurea triennale in Sociologia e Servizio sociale e studenti della laurea magistrale in Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalità.

Data __15__ / __01__ / 2021__

Il docente proponente / responsabile



Isabella Quadrelli

